



Comune di Trieste
piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E IGIENE URBANA

PO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE DA ZANZARE, PER LA DURATA DI VENTIDUE MESI,
NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE. ANNI 2026-2027.**

CAPITOLATO D'ONERI

1) – INFORMAZIONI GENERALI, DURATA E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato d'Oneri ha per oggetto il servizio di disinfezione da zanzare, da eseguirsi su aree pubbliche e a verde (strade, giardini, aste torrentizie) e cimiteriali cittadine, nell'ambito del territorio del Comune di Trieste, non rientranti in altri appalti in essere per tipologia analoga di intervento, per la durata di ventidue mesi negli anni 2026-2027 e più precisamente dal 1 marzo 2026 al 31 dicembre 2027.

L'affidamento del servizio sarà attuato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, tramite procedura telematica.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare al predetto ufficio il nominativo, indirizzo PEC, indirizzo e-mail, recapito telefonico del titolare della medesima, nonché del referente nominato dal legale rappresentante a cui il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) potranno fare riferimento per la gestione del contratto, in particolare per le questioni emergenziali.

La gestione del contratto è curata dal Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio - Servizio Ambiente, Verde e Igiene urbana – PO Sostenibilità Ambientale.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio - Servizio Ambiente, Verde e Igiene urbana- P.O. Sostenibilità Ambientale - dott. ing. Nicola PORCU cell. 3490828016, e-mail: nicola.porcu@comune.trieste.it

1. 2) – TIPOLOGIE DI DISINFESTAZIONE, CALENDARIO DEGLI INTERVENTI, MODALITÀ E PRODOTTI IMPIEGATI

2.1) - DISINFESTAZIONE DA ZANZARE

Il servizio di disinfezione da zanzare consiste in n. 52 cicli di intervento in aree pubbliche e a verde (strade, giardini, aste torrentizie) e cimiteriali predefiniti, da eseguirsi indicativamente negli archi temporali da marzo a novembre

Inoltre, qualora si rendesse necessario, saranno effettuati interventi a chiamata, fino alla concorrenza massima di 40 interventi, presso aree esterne a verde comunali.

I 52 cicli di intervento, previsti in aree pubbliche e a verde (strade, giardini, aste torrentizie/cimiteriali) sono suddivisi a loro volta in n. 26 cicli (10 antilarvali e 16 adulticidi) nell'anno 2026 e n. 26 cicli (10 antilarvali e 16 adulticidi) nell'anno 2027.

2.1.1) - INDIVIDUAZIONE AREE PUBBLICHE E CIMITERIALI SOGGETTE A DISINFESTAZIONE LARVICIDA (L) E/O ADULTICIDA (A)

Si riportano di seguito i siti delle aree pubbliche e cimiteriali interessati dagli interventi di disinfezione da zanzare:

AREE PUBBLICHE (STRADE, GIARDINI, ASTE TORRENTIZIE)

- Giardino Pubblico de Tommasini (L, A), Via Pisoni (L), Via di Cologna (L), Salita Monte Valerio (L);
- Giardino di Vicolo dell'Edera (irrorazione manuale) (L, A);
- Via del Boveto (L), Strada del Friuli (da incrocio via del Perarolo a incrocio Via dei Righetti) (L), Salita alla Madonna di Gretta (L), Via Tolmezzo (L);
- Giardino di Villa Cosulich (L, A);
- Via San Bortolo (L), Via Bonafata (L), Via Moncolano (L), Via Illesberg (L), Via del Lavareto (L);
- Via Artemidoro (L), Via Virgilio (L), Via di Scorcola (L), Via Commerciale (da incrocio con Via di Scorcola a incrocio con Salita a Conconello) (L), Via Boccaccio (L);
- Via del Collio (L), Scala Santa (da incrocio con via delle Robinie a incrocio con via Villan de Bachino) (L), Vicolo delle Rose (da incrocio con via dei Molini a incrocio con Via dei Mirti) (L), zona a verde del Rio Moreri (tra Via di Moreri e Vicolo delle Rose) (L, A);
- Riva Massimiliano e Carlotta (L);
- Via Lazzaretto Vecchio (L), Viale Terza Armata (L);
- Parco di Villa Bazzoni (L) (antilarvale in una griglia, quattro pozzi e 1 vasca);
- Via Revoltella (da incrocio con via Settefontane a incrocio con Strada di Rozzol) (L), Strada di Rozzol (L), Via Cumano (L), Torrente delle Settefontane (zona imbocco prossimità piazzale Moissi)(A), Rio Corgnoletto (attiguo omonima via) (A);
- Via de Marchesetti (da incrocio con Via San Pasquale a incrocio con Via dei Battigelli) (L);
- giardino di Villa Revoltella (solo antilarvale dalle scale ad area giochi);
- Via Valdirivo (L);
- Via del Pane (L);
- Via Cavana (L), Via delle Mura (L), Androna dei Coppa (L), Giardino di Via San Michele (L, A) e attigua Campagna Prandi (A), Androna degli Orti (L);

- Via Verga (L), Via San Cilino (L), Torrente Guardiella (in prossimità di Via Carlo Antoni) (A);
- Via Scipio Slataper (L), Piazza dell'Ospitale (L), Via della Pietà (da incrocio Piazza dell'Ospitale a incrocio Via Canova) (L), via Canova (da incrocio via della Pietà a incrocio Via Stuparich) (L), Via della Sorgente (L), Via delle Erbette (L);
- Via Imbriani (L);
- Via Cesare Rossi (L);
- Aree a verde Risiera di San Sabba (irrorazione manuale) (A);
- Giardino De Antollovich di via Carpineto (L, A);
- Via Giarizzole 36 (L, A);
- Giardino di Villa Sartorio (L, A); Rio Spinoletto (in prossimità di Via Montasio – Via Rio Spinoletto) (A), Strada di Fiume (da incrocio con Salita al Monbeu a incrocio con Via Forlanini) (L), via del Castelliere (da Strada di Fiume fino al civico n. 83 e fino all'incrocio con via del Botro) (L), Salita di Raute (L);
- Via Bartoli (L), Via Grego (L);
- Via Nazionale a Villa Opicina (da incrocio con Strada Provinciale n. 35 a incrocio con Via di Monrupino) (L), Dolina di Mercedol (zona Via degli Alpini) (L);
- Passeggi S. Andrea (L, A), Viale Romolo Gessi (L, A), Largo Ugo Irneri (L, A), Piazzale Rosmini e relativo giardino (L, A);
- Via Ponziana (da incrocio con Via Orlandini a incrocio con Via Battera) (L); - Giardino di via Orlandini (L, A);
- Aree verdi del colle di San Giusto (L, A);
- Giardino di villa Engelmann (L, A);

AREE CIMITERIALI

- Cimitero di S. Anna, sito in via dell'Istria n. 206 (L, A);
- Cimitero ex militare, sito in prossimità via della Pace 4 (L, A);
- Cimitero di Servola, sito in via Ratto della Pileria (L, A).

2.1.2) - CALENDARIO DISINFESTAZIONE DA ZANZARE NELLE AREE PUBBLICHE (STRADE, GIARDINI, ASTE TORRENTIZIE) E CIMITERIALI

Il calendario dei n. 52 cicli di interventi di disinfezione da zanzare nelle aree pubbliche e cimiteriali viene di seguito riportato, con il cenno che in caso di avverse/particolari condizioni meteorologiche detto calendario potrà subire variazioni, pur rimanendo nell'ambito dei periodi sopra indicati.

INTERVENTI LARVICIDI (L)

L'esecuzione di trattamenti larvicidi presso le acque stagnanti, le caditoie, le griglie, i tombini e gli altri dispositivi idrici di captazione acque nelle aree pubbliche e a verde (strade, giardini, aste torrentizie/cimiteriali), che essendo sifonati presentano un ristagno di acque reflue, dovranno essere effettuate nelle settimane aventi rispettivamente inizio dalle date sotto riportate, con le modalità di intervento e gli orari indicati al successivo punto 2.1.4), presso i siti indicati al paragrafo 2.1.1).

Ai fini dell'identificazione iniziale dei dispositivi idrici interessati dal trattamento, nel primo ciclo di passaggio del 2026 e del 2027, la ditta dovrà fornire al Comune un file, in formato .xls o .ods ovvero in altro formato leggibile con programmi "open" di uso comune, contenente il posizionamento georeferenziato dei singoli dispositivi trattati.

Sarà inoltre richiesto, ai fini del controllo dell'avvenuta esecuzione di ogni ciclo di trattamento, che la ditta segni, con colore delebile a gesso, tutti i dispositivi idrici trattati, diversificando i colori per ogni ciclo.

E' possibile che, in determinati cicli e in determinate zone cittadine, sia necessario il differimento delle date di intervento da parte della ditta in quanto si sovrapporrebbe con l'intervento programmato e/o urgente (per condizioni meteo) da parte dell'azienda che esegue la pulizia dei dispositivi idrico-fognari. In tal caso la ditta si renderà disponibile ad effettuare il trattamento, in specifiche aree, in giornate diverse da quelle elencate di seguito.

1) N. 10 CICLI LARVICIDI - ANNO 2026

- 2 marzo 2026;
- 30 marzo 2026;
- 27 aprile 2026;
- 25 maggio 2026;
- 22 giugno 2026;
- 20 luglio 2026;
- 17 agosto 2026;
- 14 settembre 2026;
- 12 ottobre 2026;
- 9 novembre 2026.

N. 10 CICLI LARVICIDI - ANNO 2027

- 1 marzo 2027;
- 29 marzo 2027;
- 26 aprile 2027;
- 24 maggio 2027;
- 21 giugno 2027;
- 19 luglio 2027;
- 16 agosto 2027;
- 13 settembre 2027;
- 11 ottobre 2027;
- 8 novembre 2027.

INTERVENTI ADULTICIDI (A)

L'esecuzione di trattamenti adulticidi, presso le aree a verde ovvero giardini pubblici, aste torrentizie e cimiteri, è da effettuarsi nelle settimane aventi rispettivamente

inizio dalle date sotto riportate, con le modalità di intervento e gli orari indicati al successivo punto 2.1.4), presso i siti indicati al punto 2.1.1):

N. 16 CICLI ADULTICIDI - ANNO 2026

- 16 marzo 2026;
- 6 aprile 2026;
- 27 aprile 2026;
- 11 maggio 2026;
- 25 maggio 2026;
- 8 giugno 2026;
- 22 giugno 2026;
- 6 luglio 2026;
- 20 luglio 2026;
- 3 agosto 2026;
- 17 agosto 2026;
- 7 settembre 2026;
- 21 settembre 2026;
- 5 ottobre 2026;
- 26 ottobre 2026;
- 16 novembre 2026.

N. 16 CICLI ADULTICIDI - ANNO 2027

- 15 marzo 2027;
- 5 aprile 2027;
- 26 aprile 2027;
- 10 maggio 2027;
- 24 maggio 2027;
- 7 giugno 2027;
- 21 giugno 2027;

- 5 luglio 2027;
- 19 luglio 2027;
- 2 agosto 2027;
- 16 agosto 2027;
- 6 settembre 2027;
- 20 settembre 2027;
- 4 ottobre 2027;
- 25 ottobre 2027;
- 15 novembre 2027.

2.1.3) - INTERVENTI ADULTICIDI A CHIAMATA PER DISINFESTAZIONE DA ZANZARE NELLE AREE ESTERNE A VERDE DI PROPRIETÀ COMUNALI

Qualora si rendessero necessari interventi di disinfezione da zanzare nelle aree esterne a verde comunali extra rispetto a quelle sopra riportate, la ditta, su formale richiesta del Responsabile di Progetto, provvederà all'esecuzione di specifici interventi adulticidi fino alla concorrenza massima di n. 40 interventi nel biennio.

Considerata la possibile elevata estensione delle aree a verde o la difficoltà di irrorazione del prodotto, in alcune aree l'intervento di disinfezione potrà venire conteggiato in misura doppia, previo accordo con il DEC.

Con riferimento a tali trattamenti adulticidi a chiamata l'aggiudicatario, entro 7 (sette) giorni solari dalla richiesta dell'ufficio, dovrà effettuare l'intervento presso l'area oggetto della segnalazione, avvertendo preventivamente l'ufficio medesimo su data e ora di svolgimento dello stesso per la verifica contestuale con altri uffici comunali competenti.

Al termine di ogni trattamento a chiamata, la ditta deve comunicare l'avvenuta esecuzione dello stesso, trasmettendo entro 5 giorni solari lo specifico rapporto che dovrà essere firmato dal personale che ha eseguito l'intervento e dal responsabile

della ditta affidataria.

Nel caso in cui non vengano richiesti interventi a chiamata di cui al presente articolo, verrà comunque riconosciuto un corrispettivo specifico, a copertura delle spese generali sostenute dall'aggiudicatario, pari a n. 2 interventi nel 2026 e n. 2 interventi nel 2027. Non sarà riconosciuto invece alcun corrispettivo specifico nel caso in cui siano stati eseguiti interventi rispettivamente a chiamata in numero superiore a n. 2 nel 2026 e n. 2 interventi nel 2027.

2.1.4) MODALITÀ DI INTERVENTO E PRODOTTI IMPIEGATI

MODALITÀ DI INTERVENTO

Gli interventi larvicidi di disinfezione dei giardini e delle aree cimiteriali vanno eseguiti durante gli orari di apertura e, comunque, previo assenso del DEC.

Gli interventi adulticidi di disinfezione zanzare nelle aste torrentizie e nei giardini pubblici vanno effettuati nelle settimane aenti rispettivamente inizio dalle date riportate nei sopracitati calendari, devono concludersi orientativamente entro le ore 7.00 e comunque previo assenso del DEC.

Non sono previsti interventi adulticidi di disinfezione da zanzare nelle sedi stradali.

Gli interventi adulticidi nelle arie cimiteriali, vanno effettuati nelle settimane aenti rispettivamente inizio dalle date riportate nei sopracitati calendari, devono concludersi orientativamente entro le ore 8.00.

In casi eccezionali e di comprovata necessità, anche organizzativa, potranno essere previsti, a seconda dei casi, orari e/o giornate diversi da quelli indicati, previo assenso del DEC ed inoltre del servizio che cura il verde pubblico o dell'azienda che gestisce le aree cimiteriali.

Per la verifica della corretta esecuzione dei trattamenti, la ditta dovrà compilare un apposito rapporto relativo al lavoro effettuato, con l'indicazione della data dell'intervento, del sito, della tipologia di prodotto utilizzato, del personale impegnato nell'esecuzione del medesimo.

Detto rapporto, in formato cartaceo o informatico, dovrà essere consegnato entro 5 giorni solari dalla data di conclusione di ciascun ciclo di trattamento, al DEC del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio - Servizio Ambiente, Verde e Igiene Urbana per la valutazione di eventuali disposizioni da impartire alla ditta affidataria, ai fini della risoluzione di eventuali problemi riscontrati durante il servizio, nonché per migliorare l'efficacia del trattamento o ripetere lo stesso nel caso in cui non sia stato eseguito a regola d'arte.

Il Comune potrà avvalersi del supporto e collaborazione dell'ASUGI per le verifiche ed i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, nonché sui prodotti utilizzati.

Non verranno riconosciute prestazioni parziali di intervento, neppure dovute ad avverse condizioni atmosferiche.

Qualora ricorra una interruzione ancorché parziale nell'intervento, dovuta a qualsivoglia causa, l'aggiudicatario deve completare/ripetere l'intervento senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

L'ufficio, tenuto conto delle eventuali sopravvenute esigenze operative rappresentate dagli altri uffici e correlate agli interventi da eseguire, stabilirà, all'occorrenza, eventuali differimenti delle date di intervento o detterà prescrizioni in merito alle relative modalità, dandone comunicazione alla ditta appaltatrice almeno 24 ore prima dell'inizio dei trattamenti medesimi.

PRODOTTI IMPIEGATI

I trattamenti di disinfezione da zanzare vanno effettuati, per le varie tipologie sotto specificate, con i prodotti di seguito indicati:

- le caditoie, le griglie, i tombini e gli altri dispositivi idrici stradali che essendo sifonati presentano un ristagno di acque reflue, vanno trattati con l'introduzione nei medesimi di prodotti larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis sub israelensis* unitamente al *Bacillus sphaericus* in forma liquida o granulare.

L'operatore dovrà comunque intervenire su tali manufatti, adottando gli opportuni accorgimenti, anche nel caso in cui gli stessi siano difficilmente raggiungibili a causa di veicoli parcheggiati o di altri ostacoli presenti.

- le aree a verde dei cimiteri, dei giardini pubblici, delle aste torrentizie nonché, per gli interventi a chiamata, vanno trattate tramite atomizzatore con prodotti adulticidi a base piretroide di quinta generazione, con formulazioni a base d'acqua o a base di solventi vegetali.

Tutti i prodotti utilizzati dalla ditta nei trattamenti devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità), da conservare a cura dell'aggiudicatario per l'eventuale presentazione agli organi di controllo e da consegnare in copia al Comune di Trieste - Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio - Servizio Ambiente, Verde e Igiene Urbana entro 10 giorni solari dalla data di stipula del contratto.

Al fine di fornire un mero ordine di grandezza si stima che i singoli interventi interessino circa 700 tombini e la medesima quantità di caditoie, per un totale stimato di 1.400 tombini/caditoie per ciascun ciclo di interventi.

3) – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Si indica che, ai sensi dell'art. 125 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, subordinatamente alla costituzione di specifica garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa determinata da

tale comma, è consentita la possibilità del pagamento anticipato del 20% dell'importo contrattuale, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

I corrispettivi per le varie tipologie di intervento, vengono definiti come segue:

3.1) CORRISPETTIVI PER DISINFESTAZIONE DA ZANZARE

Si riportano di seguito i corrispettivi, al netto, per i cicli/singoli interventi a chiamata di disinfezione da zanzare larvicidi ed adulticidi previsti nei vari siti, con il cenno che, detti corrispettivi sono stati distinti per tipologia.

Corrispettivi per singolo ciclo di trattamento e per singolo intervento adulticida, IVA esclusa:

-importo per singolo ciclo di trattamento larvicida in aree pubbliche (strade, giardini, aste torrentizie) ed in aree cimiteriali	euro 1.000,00
-importo per singolo ciclo di trattamento adulticida in aree a verde (giardini, aste torrentizie) ed in aree cimiteriali	euro 1.100,00
- importo per singolo intervento adulticida a chiamata nelle aree a comunali non già previste	euro 150,00

Anno 2026

- importo per n. 10 cicli larvicidi in aree pubbliche e cimiteriali, anno 2026 (euro 1.000,00x10)	euro 10.000,00
- importo per n. 16 cicli adulticidi in aree a verde e cimiteriali, anno 2026 (euro 1.100,00x16)	euro 17.600,00
- importo per una concorrenza <u>massima</u> di n. 20 interventi adulticidi a chiamata nelle	

aree esterne a verde comunali non già previste, anno 2026
(euro 150,00x20 max) euro 3.000,00

Totale costi interventi disinfezione da zanzare anno 2026 euro 30.600,00

Anno 2027

- importo per n. 10 cicli larvicidi in aree pubbliche e cimiteriali, anno 2027
(euro 1.000,00x10) euro 10.000,00

- importo per n. 16 cicli adulticidi in aree a verde e cimiteriali, anno 2027
(euro 1.100,00x16) euro 17.600,00

- importo per una concorrenza massima di n. 20 interventi adulticidi a chiamata nelle aree esterne a verde comunali non già previste, anno 2027
(euro 150,00x20 max) euro 3.000,00

Totale costi interventi disinfezione da zanzare anno 2027 euro 30.600,00

3.2) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Tenuto conto che dovranno essere eseguiti cicli di intervento e singoli interventi di disinfezione da zanzare (punto 2.1) negli anni 2026 e 2027, con i corrispettivi riportati rispettivamente al punto 3.1), i relativi importi complessivi ammontano a:

- Totale costi interventi disinfezione da zanzare anno 2026 euro 30.600,00
- Totale costi interventi disinfezione da zanzare anno 2027 euro 30.600,00

Totale complessivo disinfezioni anni 2026 - 2027 euro 61.200,00

Pertanto l'importo complessivo a base d'asta è pari ad euro 61.200,00, IVA e oneri

per la sicurezza esclusi e comprende sia le prestazioni del servizio che la fornitura e l'impiego dei prodotti e mezzi nonché ogni altro onere necessari all'espletamento del servizio medesimo.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare l'importo complessivo **a ribasso** rispetto a quello posto a base d'asta. L'importo dei singoli corrispettivi di cui sopra verranno riparametrati, ai fini del calcolo degli importi annuali, proporzionalmente a tale ribasso.

In caso di parità di importo a ribasso offerto, l'appalto di servizi in argomento sarà aggiudicato alla ditta che risulterà aver presentato cronologicamente per prima l'offerta.

Nel caso in cui si verifichi il perdurare di avverse condizioni meteorologiche, ovvero per altre motivazioni di qualsivoglia natura, tali da non consentire l'esecuzione completa dei cicli di disinfezione previsti, il corrispettivo sarà erogato tenendo conto dei soli interventi effettivamente eseguiti.

Per gli interventi a chiamata di disinfezione da zanzare inferiori a n. 2 per ciascun anno 2026 e 2027, verrà riconosciuto all'aggiudicatario un corrispettivo specifico con le modalità indicate al punto 2.1.3).

La ditta dovrà trasmettere apposite **n. 2 fatture in formato elettronico**, ai sensi del D.M. 3.4.2013 n. 55 e s.m.i..

La fattura relativa all'avvenuta esecuzione dei cicli di trattamento e dei singoli interventi eseguiti nell'anno 2026 (di cui minimo 2 punto 2.1.3), dovrà essere emessa non prima del 1.1.2027, mentre la fattura relativa all'avvenuta esecuzione dei cicli di trattamento e dei singoli interventi eseguiti nell'anno 2027 (di cui minimo 2 punto 2.1.3) non prima del 1.1.2028, il tutto come di seguito meglio indicato.

La ditta dovrà inviare contestualmente alla trasmissione elettronica delle succitate fatture, altrettante apposite relazioni sottoscritte dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria che illustrino l'attività di disinfezione svolta ed i risultati

raggiunti rispettivamente nell'anno 2026 e nell'anno 2027.

L'Amministrazione comunale procederà alla liquidazione delle fatture, accertate regolari e conformi da parte del Responsabile del Processo del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio - Servizio Ambiente, Verde e Igiene urbana in merito all'effettuazione del servizio reso, a 30 giorni dalla data del Protocollo Generale di ricezione della fattura medesima, qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attesti la regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario accertata dall'INAIL e dall'INPS.

In caso di DURC non regolare si applica la normativa vigente per tale fattispecie ed in particolare l'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti in relazione al presente appalto, la fattura elettronica relative all'anno 2026 e la fattura elettronica relativa all'anno 2027, da inviare al Codice univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, - Codice identificativo Ufficio di carico AMBEN, dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) e il numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio.

Anno 2026

Fattura per n. 10 cicli di intervento larvicidi, per n. 16 cicli di intervento adulticidi, per gli interventi a chiamata di interventi adulticidi nelle aree a verde esterne comunali non già previste (di cui minimo 2 punto 2.1.3) e per il 50% dei Costi per la Sicurezza (DUVRI) pari ad euro $400,00 \times 50\% = 200,00$ euro (IVA esclusa). Qualora sia stato richiesto il pagamento anticipato del 20% dell'importo contrattuale ex art. 125 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, l'importo da corrispondere per l'anno 2026 risulterà al netto di tale anticipo già versato.

Anno 2027

Fattura per n. 10 cicli di intervento larvicidi, per n. 16 cicli di intervento adulticidi, per gli interventi a chiamata di interventi adulticidi nelle aree a verde esterne comunali non già previste (di cui minimo 2 punto 2.1.3) e per il 50% dei Costi per la Sicurezza (DUVRI) pari ad euro 400,00x50% = 200,00 euro (IVA esclusa).

4) - NORME DI SICUREZZA E DIVIETO CESSIONE CREDITI

La ditta dovrà osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 *"Attuazione dell'art. 1 della L. 3.8.2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i., provvedendo all'adeguata formazione (compresa la formazione antincendio e primo soccorso) ed informazione del personale che eseguirà il servizio circa i rischi specifici della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottarsi dal personale addetto che dovranno garantire la tutela della salute della popolazione, dell'ambiente e del personale stesso.

La ditta affidataria, prima della stipula del contratto deve trasmettere quanto segue:

- nominativo di un “referente unico” e del suo sostituto in caso di assenza del medesimo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento avente i requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio oggetto di affidamento, al fine di garantire un adeguato servizio di assistenza;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dichiarazione dell'avvenuta stesura del “documento di valutazione dei rischi” con indicazione del luogo di deposito dello stesso;
- dichiarazione che tutti i mezzi, i prodotti impiegati, le macchine, gli utensili e le

- attrezzature che verranno utilizzati sono conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza; per quelli oggetto di verifiche e/o omologazioni deve presentare copia dei relativi certificati;
- dichiarazione del datore di lavoro che i propri dipendenti sono stati informati dei rischi legati all'attività di lavoro, come previsto dal citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che, in funzione del lavoro e dei compiti e mansioni da svolgere, egli ha ottemperato alle disposizioni previste dal citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, comporta l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed a tale scopo viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Pertanto le attività oggetto dell'affidamento possono avere inizio solo a seguito della sottoscrizione del DUVRI da parte della ditta aggiudicataria.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività tutte le maestranze impiegate devono essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed hanno l'obbligo di esibire il tesserino di riconoscimento.

Per quanto concerne i requisiti, le registrazioni, le autorizzazioni e le schede di sicurezza dei prodotti impiegati per i trattamenti di disinfezione oggetto del presente appalto si rimanda a quanto indicato al punto 2).

Sono vietate cessioni del credito derivante dall'affidamento del servizio in argomento.

5) – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire apposita garanzia denominata "garanzia definitiva", di importo pari al 5% (cinquepercento) dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva va costituita con le modalità di cui all'articolo 106, commi 2 e 3

del D.Lgs. 36/2023 a garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione degli adempimenti del servizio in argomento.

Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà sulla base delle disposizioni di cui al citato art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

La ditta deve trasmettere al Comune, il documento in originale di detta garanzia definitiva, PRIMA dell'avvio del servizio.

La garanzia avrà validità fino alla conclusione delle prestazioni previste e comunque almeno fino al 31.1.2028.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni l'Amministrazione può, in qualsiasi momento e con l'adozione di un semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente appalto di servizi: in tal caso l'appaltatore è obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla data di notifica del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore l'Amministrazione può incamerare il deposito cauzionale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali e maggiori danni.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

6) – MODIFICA DEL CONTRATTO – CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Nel caso in cui l'intervento risultasse di quantità superiore o inferiore a quanto stimato, il servizio deve intendersi affidato fino alla rispettiva maggiorazione o diminuzione del 20%, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, pertanto la stazione appaltante si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e, in tal caso, l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora ci fosse un aumento della stima proposta, già aumentata della maggiorazione suddetta, è facoltà della stazione appaltante effettuare una modifica del presente appalto ex art.120 del D.Lgs. 36/2023, fino al massimo del 50% dell'importo contrattuale, al fine di consentire la corretta esecuzione dell'appalto.

E' ammessa la revisione prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 36/2023, la quale si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

7) - SOSPENSIONI DEI SERVIZI E PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE

La sospensione dei servizi è disciplinata dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

È ammessa la sospensione dei servizi su ordine del DEC nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione dei servizi stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dalla legge

La sospensione dei servizi permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione e comporta il differimento del termine di ultimazione dei servizi oggetto dell'appalto.

8) – PENALI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIVIETO DI SUBAPPALTO E INADEMPIENZE

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta

appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei servizi forniti. L'importo delle penali viene compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute alla ditta a titolo di corrispettivo.

La stazione appaltante può risolvere il contratto nei casi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 nonché dal Codice Civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

9) - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Visto che la particolarità del servizio, anorché avente caratteristiche standardizzate, comporta una specifica specializzazione nell'attività di disinfezione, oggetto di appalto, è fatto divieto alla ditta affidataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui al presente atto, ex art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

10) – RECESSO

La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto in qualunque momento con le modalità di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

11) - DANNI E ASSICURAZIONE

La ditta è:

- sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi;
- tenuta a rispondere dei danni arrecati a persone, animali e cose che siano derivanti dall'esecuzione del servizio in argomento. A tal fine deve comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche il Comune ed i suoi dipendenti e aventi causa, contro i rischi della Responsabilità Civile (R.C.) per un importo non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la ditta è tenuta a ripristinarla a proprie cura e spese. Qualora ciò si verifichi, il Comune ha facoltà di recedere dall'affidamento con addebito dei danni conseguenti alla ditta.

La ditta assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, animali e/o beni di proprietà del Comune di Trieste o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente alla ditta, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

Il Comune può trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziatato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

E' escluso in via assoluta ogni compenso alla ditta appaltatrice per danni o perdite di prodotti, mezzi, macchine, utensili, attrezzature, materiali, attrezzi o opere provvisionali, siano essi determinati da causa di forza maggiore o per qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

12) - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile Unico del Progetto è il responsabile della gestione del contratto e incaricato della supervisione del servizio.

A titolo esemplificativo, competono al Responsabile Unico del Progetto le seguenti attività:

- controllo del rispetto del contratto;
- segnalazione all'Appaltatore di disservizi, inadempienze e ritardi nell'esecuzione del contratto e adozione dei provvedimenti conseguenti;
- applicazione delle penali;
- accettazioni di eventuali proposte dell'Appaltatore relative al servizio.

Ai fini del presente appalto il Responsabile Unico del Progetto è il responsabile di P.O. Sostenibilità Ambientale dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli.

I dati forniti dai soggetti proponenti sono trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679 e s.m.i. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di appalto. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trieste, rappresentato dal responsabile di P.O. Sostenibilità Ambientale, dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli.

13) – TERMINI PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs., i contratti di servizi sono soggetti a verifica della conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli

eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

La verifica di conformità è effettuata dal DEC. Qualora la stazione appaltante non si avvalga della facoltà di conferire l'incarico di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal DEC e confermato dal RUP.

14) – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'appaltatore si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali di lavoro della categoria vigenti nella regione dove si eseguono le prestazioni durante il periodo di svolgimento dei servizi, anche ai fini dell'accentramento contributivo.

L'appaltatore prende atto che il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte della Stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del DURC anche dei subappaltatori.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ulteriori impegni dell'operatore economico sono disciplinati dall'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, cui si rimanda per l'applicazione della normativa vigente.

15) - OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento del servizio in argomento l'aggiudicatario ed i suoi collaboratori a

qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.5.2018, esecutiva dal 13.6.2018, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, reperibili nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali sul sito istituzionale www.comune.trieste.it.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'aggiudicatario la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a dipendenti cessati del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

16) – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del medesimo Decreto.

17) – FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il Foro di Trieste.

18) – NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.